

Dopo queste “scoperte” lasciamo l'area dello Stagnone e ripercorriamo a ritroso la strada costiera e, al bivio, proseguiamo verso **Marsala**, che raggiungiamo rapidamente (circa 12 chilometri).

Evitiamo volutamente di entrare in città e ci limitiamo a costeggiarla, proseguendo sulla 115.

Proprio qui potremo ammirare, nella struttura del **Baglio Anselmi** che ospita il **Museo Archeologico Regionale**, ciò che è stato possibile recuperare e ricomporre e dell'allestimento di quella che fu una “**Nave Punica**”, imbarcazione che svolgeva una funzione bellica, come testimoniato dalla presenza sulla prua di un rostro.

Nessun problema vi è per la sosta dei nostri mezzi, essendoci un ampio parcheggio proprio di fianco del Museo (Coordinate G.P.S.: N. 37° 48' 059, E. 12° 25' 643).

E' da notare come il ritrovamento rivesta una sua specifica importanza, essendo il reperto l'unico esempio conosciuto di questo tipo di imbarcazione: e sebbene le parti recuperate siano solo parziali, indubbiamente essa è in grado di regalarci una bella emozione...

La nave doveva avere dimensioni ragguardevoli per l'epoca (circa il III secolo a.C.), presentando una lunghezza di circa 35 metri, per più di 4,50 di larghezza: la forza propulsiva era garantita dall'impiego contemporaneo di ben 68 vogatori, distribuiti sui due lati.

Particolarmente complesse sono state le fasi successive al rinvenimento in mare: dapprima una squadra di studiosi inglesi, sotto la supervisione dell'archeologo H. Frost, compì approfonditi rilevamenti subacquei; successivamente, nel 1977, l'imbarcazione fu trasportata nel Museo dove venne ospitata all'interno di una speciale struttura plastica a temperatura controllata. Oggi, finalmente, possiamo vedere senza alcuna barriera questi reperti, sistemati in un profilo in ferro che facilita una più verosimile ricostruzione, soprattutto in relazione alla vasta superficie mancante.

Al momento del ritrovamento, nelle immediate vicinanze dell'imbarcazione sono stati recuperati una serie di reperti riconducibili alla dotazione della stessa nave: si tratta, in genere, di anfore e di terracotte, ma anche di ancore e di pesanti pietre utilizzate a bordo come zavorra.

Il Museo presenta esposte poi altre importanti testimonianze, incentrate - ad esempio - su pregevoli Mosaici e sul gruppo scultoreo di **Afrodite Callipige**, risalente all'epoca romana - probabilmente al II secolo d.C. - e rinvenuta solo il 14 gennaio 2005...

Usciti dal Museo riprendiamo a percorrere la strada costiera che rasenta, soprattutto in alcuni tratti, il mare: vi sono numerose deviazioni che “promettono” di raggiungere la spiaggia...

“Promettono” perché queste stradine sono, in genere, “pensate” per le auto e non certamente per i nostri veicoli, ben più ingombranti: ecco perché alla guida di un camper occorre sempre informarsi circa l'effettiva possibilità di raggiungere la costa attraverso quella determinata strada.

L'abitato di “**Tre Fontane**”, verso il quale si troveranno diverse deviazioni, rappresenta una delle località dove, con il camper, è in qualche modo possibile arrivare a parcheggiare direttamente fronte mare: occorrerà comunque sempre un po' di attenzione nei vari attraversamenti del centro abitato, sempre affollato (anche di autovetture) durante i mesi estivi.

Nessun problema vi è per gli acquisti, trovandosi qui negozi di ogni genere.

Se volete arrivarvi occorrerà che vi dirigiate non tanto verso la parte “ovest”, ma verso quella “est” (entrambe indicate con questa terminologia anche sulla segnaletica in loco); dopo qualche chilometro troverete il parcheggio di un parco acquatico e, subito dopo, una strada sulla destra. Imboccatela e proseguite per qualche centinaio di metri fino ad arrivare sul mare: a destra si trova un parcheggio gratuito utilizzabile anche per l'eventuale sosta notturna (Coordinate G.P.S.: N. 37° 34' 581, E. 12° 45' 039).

Qui il fondale è molto basso e sabbioso, quindi assai adatto per i bambini: la località deve proprio alla sua lunga spiaggia il suo “appeal”, altrimenti poco spiegabile anche a causa



In sosta sulla spiaggia a Tre Fontane